

<b>PROTOCOLLO DI SPERIMENTAZIONE</b>			
<b>Destinatari</b>	Adulti di Primo livello - Primo periodo didattico Adulti di Secondo livello - Primo periodo didattico		
<b>Analisi dei bisogni</b>	<p><u>Evitare la manipolazione delle notizie attraverso l'analisi critica e comparata degli articoli</u>: in una realtà sempre più complessa e diversificata è necessario saper distinguere e saper valutare la veridicità e la fondatezza delle notizie che ci giungono quotidianamente, al fine di evitare la manipolazione, il pregiudizio ed episodi di intolleranza e violenza. In una classe (ca. 20 persone) fortemente eterogenea per provenienza geografica ed età anagrafica risulta doveroso dotare ogni studente degli strumenti necessari per saper valutare in modo critico e autonomo il mondo in cui viviamo, le realtà con cui veniamo a contatto tutti i giorni e le notizie che leggiamo o ascoltiamo quotidianamente.</p>		
<b>Titolo</b>	<b>LETTURA CRITICA DEL QUOTIDIANO</b>		
<b>Durata</b>	in presenza : 12 ore	a distanza : nessuna	<b>Livello QCER</b>  B1
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Competenza linguistica B1</u>: possedere competenze morfo-sintattiche di livello B1 (secondo QCER); comprendere i punti chiave di argomenti familiari, sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi, produrre un testo semplice relativo ad argomenti diversificati; lo studente è in grado di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e delle sue scelte</li> <li>• <u>Conoscere il Modello di LASSWELL</u> (Chi?, Cosa?, Come?, Quando?, Perché?, Dove?)</li> <li>• <u>Conoscere le parti di un quotidiano</u> (la prima pagina, titolo, sottotitolo, sommario, etc.)</li> <li>• <u>Conoscere sommariamente alcuni tipi di articoli</u> (cronaca nera, politica, cronaca rosa, sport, etc.)</li> <li>• <u>Conoscere sommariamente le caratteristiche del linguaggio specialistico e giornalistico</u></li> <li>• <u>Saper usare internet</u></li> </ul>		
<b>Prodotto finale</b>	Stesura di un articolo di giornale		

<p><b>Competenze</b></p>	<p>Le competenze che si vogliono sviluppare sono innanzitutto quelle dell'<u>asse dei linguaggi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione scritta e orale;</li><li>• la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali (immagini, video);</li><li>• un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (i quotidiani sono ormai anche in formato digitale).</li></ul> <p>Si sottolinea che la padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza attiva. La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.</p> <p><u>Competenze chiave di cittadinanza attiva</u>: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p><u>Competenze specifiche dell'asse dei linguaggi</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;</li><li>2. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche; rielaborare in forma chiara le informazioni;</li><li>3. utilizzare testi multimediali, comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;</li><li>4. saper leggere in modo critico un articolo di giornale e distinguere la veridicità e la tendenziosità di un fatto narrato</li></ol> <p><u>Competenze digitali</u>: information literacy, capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni reperite sul web; elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.)</p>
--------------------------	--

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana, gli della funzioni della lingua, il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali, il contesto, lo scopo e il destinatario della comunicazione, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale e i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</li><li>• Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso, le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta (riassunto, lettera, relazioni, ecc.); conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</li><li>• Conoscere le principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo, le semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video</li> <li>• Conoscere le principali testate giornalistiche italiane e mondiali</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper scrivere un articolo di giornale</li><li>• Saper applicare il Modello di Lasswell</li><li>• Saper riconoscere le parti di un quotidiano</li><li>• Saper distinguere il linguaggio dei diversi articoli di giornale</li><li>• Saper confrontare una notizia su diverse testate giornalistiche</li><li>• Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</li></ul>
<b>Materiali ed eventuali risorse TIC</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• LIM</li><li>• Aula informatica</li></ul>
<b>Procedura</b>	<p><u>2 ore.</u> Fase 1: motivazione. L'insegnante propone alla classe una discussione per individuare i fatti salienti di attualità. Successivamente divide la classe in quattro gruppi (formati da cinque persone ciascuno) e fa scegliere ad ogni gruppo uno dei fatti emersi durante la discussione. Lo stesso argomento può essere scelto da più di un gruppo, in quanto il lavoro può dare esiti differenti.</p> <p>Fase 2: didattica dell'errore. L'insegnante dà la consegna: cercare la notizia sul web per costruire un'informazione consapevole. Il lavoro procede autonomamente, anche se il procedimento non è ancora stato definito.</p> <p><u>2 ore.</u> Fase 1: chiarimento delle consegne e modeling. L'insegnante, sentiti i gruppi, mostra il suo procedimento di lavoro</p>

	<p>come modello competente su una notizia scelta da lui/lei precedentemente, diversa da quella individuata dai gruppi: prendendo spunto da una notizia di forte attualità, mostra agli studenti come la medesima notizia venga proposta sui Social Network, su diverse testate giornalistiche italiane (ad es. La Stampa, il Giornale, Il corriere della sera, La Repubblica, etc.) e su alcune straniere. L'insegnante insieme agli studenti legge la notizia, sottolineando le informazioni comuni e le eventuali differenze e stimolando gli alunni a riflettere per comprenderne le possibili ragioni (ad es. orientamento politico della testata, tipologia della fonte, etc.). Gli studenti provenienti da diversi contesti culturali sono di supporto nella traduzione italiana e fanno emergere altre prospettive e chiavi di lettura della stessa notizia.</p> <p>Fase 2: avvio dei lavori di gruppo, fase di ricerca delle informazioni. L'insegnante monitora le attività che si stanno svolgendo, dà suggerimenti, risponde alle domande, etc.</p> <p><u>2 ore.</u> Fase 1: analisi e comparazione. Gli studenti leggono, analizzano e confrontano le informazioni reperite.</p> <p>Fase 2: organizzazione delle informazioni e costruzione dell'articolo. L'insegnante propone l'applicazione storify (<a href="http://www.storify.com">www.storify.com</a>) come strumento per tale compito e gli studenti procedono alla realizzazione dell'articolo relativo all'argomento scelto.</p> <p><u>2 ore.</u> Esposizione dei singoli lavori di gruppo: ogni gruppo presenta il proprio articolo in un tempo massimo di 20 minuti. Il resto della classe, in una decina di minuti circa, valuta l'elaborato del gruppo coinvolto evidenziando criticità e/o aspetti positivi. L'insegnante non interviene in questa fase, ma è ascoltatore passivo (peer assessment).</p> <p><u>2 ore.</u> L'insegnante raccoglie tutte le osservazioni emerse da parte dei gruppi e in base ai risultati fa riflettere sul valore della soggettività e dell'oggettività di una critica. In questo modo lo studente assumerà un ruolo imparziale nel momento in cui andrà a produrre il lavoro individuale. Quindi, assegna a ciascuno studente un tema da svolgere in un articolo seguendo i parametri che si sono appresi nelle precedenti ore della UDA.</p> <p><u>2 ore.</u> Scrittura di un articolo di giornale. Gli studenti singolarmente sono chiamati alla stesura di un articolo di giornale il più possibile imparziale su una notizia-traccia assegnata dall'insegnante (le tracce possono essere tratte da un'agenzia di stampa, ad es. ANSA, Adnkronos, etc.). Se possibile, i lavori realizzati saranno resi pubblici.</p>
<b>Verifica e valutazione</b>	Stesura di un articolo di giornale e valutazione da parte del docente attraverso griglie di cui è in possesso

<b>Eventuali note da aggiungere</b>	L'Uda sull'analisi e sulla comparazione degli articoli di giornale potrebbe essere seguita da un'Uda sulla letteratura filmica.  Se possibile, l'insegnante può aprire un forum online per consentire la continuazione del dibattito tra gli studenti e tra studenti e docente.
-------------------------------------	---

**Indicazioni metodologiche:** cooperative learning, peer to peer, learning by doing, uso delle TIC, ricerche in internet, didattica per competenze, modeling, didattica dell'errore, peer assessment

**Procedura di monitoraggio:** controllo degli apprendimenti, osservazioni in itinere, verifica formativa

**Riscontro degli apprendenti:** stesura di un articolo di giornale

**Criticità riscontrate:**

**Eventuali proposte di miglioramento:**